

BitCity > ChannelCity > ImpresaCity > GdoCity > GreenCity > Spot&Web > ChannelCity Magazine > Impresa Green > BitCity Magazine > Iscriviti alla newsletter

Home

Small Business

PMI

Enterprise

Pubblica Amministrazione

CHANNEL city

Cerca sul sito...

Cerca



Ricoh porta i sempre più servizi

I vincitori

IBM rilancia la strategia di canale

## Cloud oggi, Internet delle Cose domani. 2015, ecco dove investire nell'Italia digitale

Secondo i dati preliminari di Assinform si registrano tassi di crescita molto significativi per aree come la gestione dei servizi Web (+ 13,8%), del cloud computing (+ 37,4%), dei contenuti e pubblicità digitali (+ 8,5%) e dell'Internet delle Cose...

www.channelcity.it > Attualità

27/03/2015  
15:40

Autore:  
R.B.

Non chiamiamo più IT quello che ormai va visto come uno **scenario digitale**. Questo primo dato già introduce quali possano essere i temi portanti di riflessione intorno ai dati di consuntivo del **mercato tecnologico italiano**, resi noti da **Assinform**, con il tradizionale supporto di **NetConsulting**.

Anche nel 2014 c'è stato un calo complessivo, ma ridotto all'1,4%, contro il meno 4,4% dell'anno precedente e imputabile soprattutto alla forte pressione competitiva sul fronte dei **servizi Tlc**, che ha continuato a incidere sulle **tariffe** e trascinato al ribasso tutto il comparto tecnologico.

quello che fa riferimento alla IT tradizionale, tutto sommato, ha tenuto, mostrando anzi già tratti positivi soprattutto sul lato software. Ma è soprattutto dall'innovazione che arrivano le notizie migliori, con tassi di crescita molto significativi per aree come le piattaforma per la gestione dei **servizi Web** (+ 13,8%), del **cloud computing** (+ 37,4%), dei **contenuti e pubblicità digitali** (+ 8,5%) e dell'**Internet delle Cose** (+13,3%).

In sostanza, le cifre esposte da Assinform per il 2014 già inquadrano quelli che saranno i driver per l'auspicabile ritorno alla crescita del mercato digitale italiano, stimata in un timido 1,1% per il 2015.



*"Ci sono alcuni fenomeni che mostrano una dinamica positiva anche superiore a quello che ci aspettavamo – ha commentato Giancarlo Capitani, amministratore delegato di NetConsulting -. La crescita del cloud computing, soprattutto nelle componenti infrastrutturali e applicative, ad esempio, lascia intendere che il cambiamento nel modello di fruizione dell'it sia ormai in piena corsa. Lo testimonia il fatto che si stanno spostando all'esterno anche aree core, come i gestionali o la business intelligence. Poi c'è la mobility, cresciuta nel complesso dell'11,9%, grazie all'evoluzione dei servizi verso la clientela, il ricavo di produttività dal lavoro dei dipendenti, ma anche*

*il Byod, che si è diffuso oltre le aspettative".*

In questo contesto vanno individuati i fattori che evidenziano una ripresa del dinamismo negli investimenti tecnologici, seppure ancora ispirati da concetti di prudenza, ricerca dell'ottimizzazione più che della vera sperimentazione, sguardi di consumerizzazione che si innestano nei processi di acquisizione delle tecnologie. Soprattutto, non è più nelle classiche voci tipiche del mercato It, come i sistemi da **data center**, **sviluppo e manutenzione software** o persino i **tablet** (con vendite scese dell'8,2% nel 2014), che vanno cercati gli spazi del recupero, bensì in fenomeni che dal buzzword si stanno trasformando in abilitatori del business.

In questo scenario, sarà interessante vedere come evolverà il comparto dell'**Internet delle Cose**, che Assinform prevede avere un effetto dirompente negli anni a venire, ma già oggi può far leva su 80 milioni di oggetti connessi e un spinta derivante da mobilità urbana e smart grid: *"Lo sviluppo delle smart cities e dei processi di produzione intelligenti produrranno un boom già nel medio termine"*, stima Capitani.

### La trasformazione digitale avanza in modo lento

Il cammino verso la trasformazione digitale delle imprese sembra essere partito anche in Italia e i modelli di business si stanno adeguando: *"Siamo ancora indietro – ammonisce però Agostino Santoni,*



*amministratore delegato di Cisco e presidente di Assinform -. Quell'1,1% di crescita stimata per il 2015 non è dato sufficiente per farci pensare che stiamo digitalizzando il paese. Servirebbe una crescita a doppia cifra per testimoniare un vero processo di trasformazione".*

Quali altri fattori di spinta si dovrebbero innescare, dunque? Verrebbe da pensare che l'accesso al credito sia ancora troppo difficoltoso e che le nuove classi imprenditoriali non abbiano un'adeguata cultura di processo e invece Assinform preferisce puntare sul classico cavallo di battaglia del supporto istituzionale. La recente approvazione del **piano per la banda ultralarga** e di quello della **crescita digitale**, vengono giudicati positivamente per gli elementi di visione che offrono e per l'impulso che potrebbero dare alla domanda proveniente

### Tag Cloud

Analisi Cloud computing Componenti  
Data center Formazione Hardware  
Mobility Networking Nomine  
Programmi di canale Risultati finanziari  
Sicurezza Software  
Software gestionale Stampanti  
Storage Tablet Smartphone

### Ultime Notizie Attualità



Cloud oggi, Internet delle Cose domani. 2015, ecco dove investire nell'Italia digitale



Kofax fa gola a Lexmark



Tasse, ecco il nuovo 730 precompilato (istruzioni per l'uso)



Symantec, luce e ombre sulla privacy



Tasse, pronto il nuovo modello IVA TR



Smartphone, in Italia i prezzi più bassi



Tasse, da Equitalia nuova chance per chi ha perso la possibilità di rateizzare



Trovaprezzi.it passa a MutuiOnline

dalla **Pubblica Amministrazione**: "L'attenzione, tuttavia, va ora posta sulla capacità di attuazione – precisa Santoni – e anche sull'adeguamento del quadro normativo, ad esempio in materia di appalti e di tempi di assegnazione. Tocca ai rappresentanti della politica nazionale presidiare la governance, mentre noi aziende possiamo dare una mano, come già accade, per portare la cultura dell'innovazione sul territorio, anche partendo dall'attuazione di norme già operative, come l'obbligo di fatturazione elettronica".

Più scelto, più ri

16/03/2015



[Blue Coat, ceduta la proprietà al fondo Bain Capital](#)

13/03/2015



[Intel, primo trimestre negativo per le vendite PC](#)

12/03/2015

### Potrebbe anche interessarti:

[Fortinet, con i Coffee Break Webinar spiega la sicurezza al Canale IT](#)

[Dell'Erba \(Dell\): 20 miliardi di dollari in sette anni grazie ai partner](#)

[Lenovo, ecco l'organizzazione a misura di partner](#)

[Tech Data, Motorola X disponibile anche in Italia](#)

[Ruckus SWIPE, la app per l'installazione e provisioning wireless per le Smart WLAN](#)

[Tasi, il giorno dell'acconto ma non per tutti](#)

[Mercato server x86, HP batte tutti e consolida il primato](#)

[Samsung Galaxy Note Edge, design e tanta tecnologia](#)

### Cosa ne pensi di questa notizia?

#### Social:

**channelcity**

channelcity Mi piace

---

channelcity piace a 383 persone.

Plug-in sociale di Facebook

[Tweets di @channelcity](#)

[Home](#) [Redazione](#) [Copyright](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#) [Newsletter](#) [Contattaci](#)



ChannelCity e' un canale di BitCity, testata giornalistica registrata presso il tribunale di Como , n. 21/2007 del 11/10/2007- Iscrizione ROC n. 15698

G11 MEDIA S.R.L.

Sede Legale Via NUOVA VALASSINA, 4 22046 MERONE (CO) - P.IVA/C.F.03062910132  
 Registro imprese di Como n. 03062910132 - REA n. 293834 CAPITALE SOCIALE Euro 30.000 i.v.

